



Delibera n. 37  
del VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO dell'11 DICEMBRE 2025

Il giorno 11 del mese di dicembre dell'anno 2025, alle ore 18.00, su convocazione prot. n. 6040 del 03/12/2025, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

... OMISSIS...

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Componente genitori			Componente docenti		
1	BAREL Elisabetta	P	9	BAGNAROL Luca	P
2	COMAND Lisa	P	10	DE PAULI Paola	P
3	COMUZZI William	P	11	GRION Simona	P
4	DE CORTE Barbara	A	12	MARAS Pamela	P
5	DOSE Giulia	A	13	SEPULCRI Stefania	P
6	GOAT Sabrina	P	14	TENTONI Laura	P
7	MAGNAN Michele	P	15	TONDON Isabella	P
8	PANNÌ Caterina	A	16	TUAN Paola	P
	<b>Componente ATA</b>			<b>Dirigente scolastico</b>	
17	CATTARINUSSI Lidia	P	19	RIZZATTO Rossella	P
18	TONIUTTI Alda	P			

**LEGENDA:** P: presente; A: assente; E ora di entrata; U ora di uscita.

Constatata la presenza del numero legale, essendo presenti n. 16 componenti su 19, il Presidente, sig.ra Lisa COMAND, dichiara aperta la seduta alla quale è invitata a partecipare la D.S.G.A. Marinella Panzarini, viene nominato il segretario verbalizzante nella persona del prof. Luca BAGNAROL.

La Dirigente Scolastica chiede l'integrazione di un punto all'o.d.g. in materia di **"Riorganizzazione del servizio scolastico – Scuola secondaria di primo grado – Introduzione settimana scolastica su cinque giorni (lunedì–venerdì) a decorrere dall'a.s. 2026/2027"**.

I Consiglieri approvano, all'unanimità, e sarà discusso al punto 9) dell'o.d.g.

... OMISSIS...

Firmato digitalmente da MARINELLA PANZARINI

**09.** Riorganizzazione del servizio scolastico – Scuola secondaria di primo grado – Introduzione settimana scolastica su cinque giorni (lunedì–venerdì) a decorrere dall'a.s. 2026/2027.

## **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297** – Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, con particolare riferimento all'art. 10 (competenze del Consiglio di Istituto);

**VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, artt. 4 e 5 (autonomia didattica e organizzativa);

**VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89** – Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

**VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107**, in particolare per quanto concerne il rafforzamento dell'autonomia scolastica e il miglioramento dell'offerta formativa;

**VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62** – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

**VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80** – Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

**VISTE le Linee guida e documentazione INVALSI** quali atti ufficiali del Sistema Nazionale di Valutazione;

**VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dell'Istituzione scolastica e relativo Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le indicazioni di aggiornamento dello stesso per il triennio 2025\_2028;

**VISTA la normativa in materia di diritto allo studio e servizi di supporto scolastico**, con particolare riferimento alle competenze degli Enti locali sul trasporto scolastico;

**ACQUISITO** il parere favorevole dei Comuni di Gonars, Bagnaria Arsa e Bicinicco;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione rientra pienamente nelle competenze attribuite al Consiglio di Istituto (art. 10 del D.Lgs. 297/1994) in materia di criteri generali per l'organizzazione e la programmazione della vita scolastica e che le scelte organizzative assunte non incidono su diritti soggettivi perfetti delle famiglie, ma configurano esercizio di discrezionalità amministrativa nell'ambito dell'autonomia scolastica;

**VISTI** i risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI a.s. 2024\_2025, atti ufficiali del sistema nazionale di valutazione, dai quali emerge che:

- nella scuola primaria i punteggi risultano complessivamente in linea con quelli delle scuole aventi analogo background socio-economico e culturale (ESCS) e con le medie regionali;
- nella scuola secondaria di primo grado i punteggi risultano inferiori sia rispetto alle scuole con ESCS simile sia rispetto ai valori medi regionali;
- la percentuale di alunni collocati nel livello più basso di competenza è in linea con il dato regionale nella maggior parte delle classi, ma risulta superiore in alcune situazioni;
- la percentuale di alunni collocati nel livello più alto di competenza è inferiore al dato regionale in diverse classi;
- la variabilità degli esiti tra le classi e all'interno delle classi risulta in linea con i riferimenti nazionali e regionali solo in un numero limitato di casi;
- l'effetto scuola sugli apprendimenti è negativo nella scuola secondaria di primo grado, mentre risulta in linea con i riferimenti regionali nella scuola primaria, circostanze che evidenziano una criticità del modello didattico-organizzativo attualmente adottato

nella scuola secondaria e che impongono all'Istituzione scolastica l'adozione di misure correttive, sia sul piano organizzativo sia sul piano metodologico-didattico, in ossequio ai principi di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione;

**PRESO ATTO** della progressiva riduzione del numero degli alunni in atto nell'a.s. 2025/2026, con conseguente assegnazione straordinaria di personale ATA, di un'unità del profilo di assistente amministrativo, e n. 24 ore del profilo di collaboratore scolastico, in deroga;

**CONSIDERATO** che, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, è prevedibile una riduzione dell'organico del personale ATA, con ricadute significative sulla possibilità di garantire i servizi scolastici secondo il modello organizzativo attuale;

**PRESO ATTO** delle comunicazioni formali pervenute dai Comuni di Gonars, Bagnaria Arsa e Bicinicco, con cui gli Enti Locali hanno manifestato la propria disponibilità a riorganizzare il servizio di trasporto scolastico (scuolabus) in coerenza con il nuovo assetto orario su cinque giorni settimanali;

**CONSIDERATO** che la settimana scolastica articolata su cinque giorni costituisce modello organizzativo legittimamente adottato dalla maggioranza delle Istituzioni Scolastiche del sistema nazionale di istruzione e che la sua introduzione, a parità di monte ore annuale obbligatorio, non determina alcuna riduzione del diritto allo studio né pregiudizio per gli alunni;

**CONSIDERATO** altresì, che la settimana scolastica su cinque giorni consente:

- una migliore distribuzione dei carichi cognitivi;
- una maggiore continuità didattica;
- un più efficace utilizzo del tempo scuola;
- una migliore integrazione di attività di recupero, potenziamento e consolidamento degli apprendimenti;

**RILEVATO** che l'articolazione delle attività didattiche su cinque giorni favorisce l'introduzione di un modello didattico maggiormente laboratoriale, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, in linea con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV;

**TENUTO CONTO** del parere favorevole espresso dalla maggior parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado interpellati tramite metodo statistico in merito alla riorganizzazione dell'orario scolastico su cinque giorni e alla necessità di individuare strumenti didattici innovativi e coerenti con il nuovo modello organizzativo, ritenuto maggiormente funzionale al miglioramento degli apprendimenti e al benessere degli alunni;

**PRESO ATTO** che la proposta è stata ampiamente discussa in sede di Consiglio di Istituto e che la stessa ha ottenuto la maggioranza dei voti dei componenti aventi diritto (10 su 16)

**PRECISANDO** che la presente deliberazione:

- non incide sul monte ore annuale delle discipline previsto dall'ordinamento vigente;
- non altera la validità legale dei titoli di studio rilasciati;
- non comporta discriminazioni tra gli alunni né limitazioni all'accesso al servizio scolastico;
- rispetta pienamente i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in materia di istruzione;

**EVIDENZIANDO** che eventuali preferenze individuali delle famiglie in ordine all'articolazione settimanale dell'orario non configurano posizioni giuridicamente tutelate tali da vincolare le scelte organizzative dell'Istituzione Scolastica

### **DELIBERA n. 37/2025**

1. di approvare, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, la riorganizzazione del servizio scolastico della Scuola Secondaria di primo grado;
2. di adottare un nuovo orario settimanale articolato su cinque giorni (dal lunedì al venerdì), con svolgimento delle attività didattiche dalle ore 8.00 alle ore 14.00,

- ... OMISSIS...

[illegible]